

## INSIEME PER RINNOVARE LA CATECHESI

E' iniziato nella preghiera il convegno diocesano degli educatori alla fede che domenica 10 marzo ha riunito oltre 250 "catechisti" delle Unità Pastorali nell'Aula Magna del Seminario. Don Marco Mani, direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano, ha presentato il nuovo progetto "Rinnoviamo la catechesi" quale proposta allettante e provocatoria che tenta di dare risposte alla domanda forte dei catechisti, raccolta negli incontri col Vescovo nelle visite pastorali, di essere aiutati e sostenuti nel servizio. Il Progetto si ispira al documento dei Vescovi italiani del 1970: "Il rinnovamento della catechesi", e sarà definito in collaborazione e anche con gli altri Centri diocesani, come quello ad esempio della Pastorale Giovanile. Si articola su tre sfide. La prima: attuare un metodo pedagogico che superi il metodo dell'insegnamento come contenuto di verità, quindi una educazione alla fede che sappia coinvolgere tutta la persona nelle sue dimensioni. La seconda: ricollocare al centro la Parola di Dio come trama fondamentale, dove la narrazione biblica si innesta nella narrazione della vita di ciascuno. La terza: coinvolgere gli educatori alla fede nella preparazione e costruzione del progetto, per conoscerlo e attuarlo. Per la realizzazione del progetto, l'Ufficio Catechistico si è affidato all'esperienza e alla competenza del "Centro Studi Pegaso", impegnato nel campo della formazione da più di vent'anni. Il nuovo modello pedagogico e gli strumenti per la catechesi sono stati illustrati durante il convegno, dal dr. Franco Azzali e della dr.ssa Anna Maria Furini del "Centro Studi Pegaso" con la collaborazione di alcuni educatori impegnati nel laboratorio diocesano di costruzione delle Unità Formative. **Prima di lasciare la parola al Vescovo che ha concluso il Convegno**, Mons. Roberto Brunelli ha presentato un'iniziativa **proposta** dal Museo Diocesano "F. Gonzaga" in occasione della ricorrenza del 17° centenario dell'Editto di Costantino. Il Museo ha predisposto un percorso al suo interno dal titolo: "In hoc signo", un itinerario sulla Croce. L'iniziativa culturale e artistica è da accogliere come un'occasione ulteriore nell'ambito dell'educazione alla fede **sottolineando un proficuo connubio tra arte e catechesi**. Il Convegno si è concluso nella preghiera con il Vescovo Roberto, il quale ha chiesto a tutti gli educatori presenti **(per la maggior parte donne)** di cogliere e accompagnare questa vita che c'è, ma che ha bisogno di essere curata, come nella parabola del fico raccontata da Gesù nel Vangelo. E di aprire, ha proseguito, la finestra del nostro cuore per lasciare entrare il sole della fede in Dio e del dono che Gesù ci ha fatto con la sua vita. Il lavoro iniziato proseguirà con una serie di incontri di Vicariato a settembre per coinvolgere il maggior numero di educatori alla fede nella conoscenza e sperimentazione del progetto.